



SENT. N. 99/09
DEL 18-2-2009
DEP. 9-1-2009
N. 118/08 R.G.L.
N. 355/09 CRON.
N. 1 REP.

1

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte d'Appello di Cagliari, sezione distaccata di Sassari, composta dai Magistrati:

- dr. Federico Sena Presidente
- dr. Silvio Lampus Consigliere relatore
- dr. Ida Soro Consigliere

ha pronunciato, dando lettura del dispositivo in pubblica udienza, la seguente

SENTENZA

nella causa in materia di lavoro iscritta al n. 118/2008 del Ruolo Generale per gli affari contenziosi di Lavoro, promossa da:

1) ACCIARO UMBERTO, 2) AMORUSO EMANUELE, 3) BERNAROTTI PASQUALINO, 4) CALIFANO GIUSEPPE, 5) CASULA GIANFRANCO, 6) CHESSA DOMENCIO GAVINO 7) CONTINI GIOVANNI BATTISTA, 8) DI FRAIA GENNARO, 9) DI FRAIA PASQUALE MARIO, 10) DI FRAIA SCIPIONE, 11) D'ORIANO ANGELO GABRIELE, 12) MAGNI ALBERTO, 13) MANUEDDU DIEGO, 14) MOI MARINO, 15) PAROLARI CARLO, 16) POGGI GIACOMO, 17) SECCI EMILIO VINCENZO, 18) SALIS MAURO, 19) VITIELLO DOMENICO, domiciliati elettivamente in Sassari, presso l'avv. Paola Bisail; rappresentati, in virtù di procura speciale in calce al ricorso introduttivo del giudizio, dall'avv. Cosimo Damiano Cisterino del Foro di Padova

concerne esclusivamente gli assicurati che, alla data indicata, abbiano avviato un procedimento amministrativo o giudiziario per l'accertamento del diritto alla rivalutazione contributiva. (Nella specie, la S.C. ha cassato con rinvio la decisione di merito che aveva riconosciuto il diritto alla rivalutazione della contribuzione con il coefficiente 1,5 a tutti i lavoratori dei quali fosse stata provata una qualunque esposizione ultradecennale alla fibra di amianto). *Cassazione civile, sez. lav., 11 luglio 2006, n. 15679 Giust. civ. Mass. 2006, 7-8.*

Le spese di entrambi i gradi del giudizio seguono la soccombenza dell'Istituto e sono da liquidare come in dispositivo; ad esse si aggiungono, nella misura indicata nel decreto in data odierna (i. e. del deposito dei motivi della decisione) quelle della consulenza tecnica.

PER QUESTI MOTIVI

definitivamente pronunciando accoglie per quanto di ragione l'appello proposto avverso la sentenza del Tribunale di Tempio Pausania, in funzione di giudice del Lavoro, del 17 - 18 maggio 2007 n. 113/2007 e per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata, che conferma quanto agli appellanti Viviani Massimo e Poggi Giacomo, accoglie la domanda proposta da:

- 1) Acciaro Umberto, 2) Amoroso Emanuele, 3) Bernarotti Pasqualino, 4) Califano Giuseppe, 5) Casula Gianfranco, 6) Chessa Domenico G., 7) Contini Giovanni, 8) Di Fraia Gennaro, 9) Di Fraia Pasquale Mario, 10) Di Fraia Scipione, 11) D'Oriano Angelo Gabriele, 12) Magni Alberto, 13) Manueddu Diego, 14) Moi Marino, 15) Parolai Carlo, 16) Salis Mario, 17) Secci Emilio e 18) Vitiello Domenico, e dichiara che essi hanno diritto, alla rivalutazione contributiva, per il coefficiente di 1,5, ai fini delle prestazioni pensionistiche, per i periodi di seguito indicati:

- 1) Acciaro Umberto 10 anni e 5 mesi
- 2) Amoroso Emanuele 10 anni e 6 mesi
- 3) Bernarotti Pasqualino 11 anni e 3 mesi
- 4) Califano Giuseppe, 11 anni e 1 mese
- 5) Casula Gianfranco, 10 anni e 2 mesi
- 6) Chessa Domenico G., 11 anni e 11 mesi
- 7) Contini Giovanni, 11 anni e 10 mesi
- 8) Di Fraia Gennaro, 10 anni e 6 mesi
- 9) Di Fraia Pasquale Mario, 10 anni e 8 mesi
- 10) Di Fraia Scipione, 10 anni e 4 mesi
- 11) D'Oriano Angelo Gabriele, 10 anni e 3 mesi
- 12) Magni Alberto, 10 anni e 2 mesi
- 13) Manueddu Diego, 15 anni e 2 mesi
- 14) Moi Marino, 10 anni e 4 mesi
- 15) Parolai Carlo, 10 anni e 2 mesi
- 16) Salis Mauro, 10 anni e 1 mese
- 17) Secci Emilio 10 anni e 6 mesi
- 18) Vitiello Domenico 10 anni e 2 mesi.

Condanna l'INPS alla rifusione delle spese di entrambi i gradi del giudizio, che liquida in € 3.600, ivi compresi € 2000 per onorari ed € 1.600 per diritti, oltre rimborso delle spese generali, nella misura del 12,50%, alla rifusione della metà delle spese di consulenza tecnica del giudizio di primo grado, ed al pagamento di quelle della consulenza espletata in questo grado, liquidate mediante separato decreto.

Sassari li 18 febbraio 2009



Il Presidente

dr. Federico Sena

